



L'Estensore
(Migliorini Silvia)

Il Segretario
(Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)

Il Presidente
(Mirko Dormentoni)

DELIBERAZIONE

UFFICI DI DESTINAZIONE

- X SINDACO E PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
- X ASSESSORE SARA FUNARO
- x COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE SOCIALI E SANITA'
- X PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE EUGENIO GIANI
- x ASSESSORE SERENA SPINELLI
- X

	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Adunanza del 06/12/2022	BAGNOLI LORENZO	x	
	BARBIERI BEATRICE	x	
PRESIEDE L'ADUNANZA	BELLUCCI DANIELE	x	
Presidente- Mirko Dormentoni	BELLUCCI GABRIELLA	x	
	BISCONTI DAVIDE	x	
	BURGASSI MARC	x	
	CALO' ANNA	x	
HA FUNZIONE DI SEGRETARIO	CECCONI ANTONELLA		x
P.O. Attività Istituzionale Q4	CEI NICOLO'	x	
Dott.ssa Corsinovi	DI DIO GIOVANNA	x	
	DORMENTONI MIRKO	x	
	FERRIGNO ELEONORA	x	
	MASI LEONARDO	x	
	NESTI CRISTIANO		x
Consiglieri con funzione di SCRUTATORI	PERINI ANDREA	x	
1) Bagnoli	SPENSIERATO ANGELO	x	
2) Spensierato	TESI ILARIA		x
3) Cei	VERNASSA CARLO MICHELE		x
	ZOLESI FILIPPO		x

DELIBERAZIONE N° 40018/2022 OGGETTO: Mozione con oggetto "Rafforzare il welfare di comunità (cooperative di comunità, maggiordomo di quartiere e servizi di vicinato partecipativi)

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 17 del D. Lgs n° 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

Visto il titolo IV dello Statuto del Comune di Firenze;

Visto l'art. 15 del Regolamento dei Consigli di Quartiere che al comma 1 stabilisce che i Consiglieri possono presentare al Presidente del Consiglio di Quartiere interrogazioni, mozioni e interpellanze su argomenti che interessano l'attività del quartiere e la vita della comunità;

Visto l'art. 5 del Regolamento Interno del Consiglio di Quartiere 4;

Vista la mozione presentata dai Consiglieri Bisconti e Bagnoli con oggetto "In merito all'istituzione della figura del "Maggiordomo di Quartiere" che è stata istruita dalla Commissione consiliare Servizi Sociali nel mese di novembre u.s.;

Considerato che a seguito della citata fase istruttoria in Commissione, è stato deciso di elaborare un nuovo testo di mozione dal titolo "Promozione del welfare di comunità e dei servizi di prossimità in sussidiarietà" il cui testo è stato condiviso e fatto proprio dalla Commissione Servizi Sociali nella seduta del 01/12 u.s. ;

Vista altresì la discussione svolta in aula e le dichiarazioni dei consiglieri;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione della mozione dal titolo "Promozione del welfare di comunità e dei servizi di prossimità in sussidiarietà"

DELIBERA

di approvare la mozione dal titolo "Promozione del welfare di comunità e dei servizi di prossimità in sussidiarietà" che si allega quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con la seguente votazione:

Il Presidente mette in votazione il presente provvedimento
L'esito della votazione è il seguente:

CONSIGLIERI	presenti	assenti	astenuti	favorevoli	contrari
BAGNOLI LORENZO	X			X	
BARBIERI BEATRICE	X			X	
BELLUCCI DANIELE	X			X	
BELLUCCI GABRIELLA	X			X	
BISCONTI DAVIDE	X			X	
BURGASSI MARCO	X			X	
CALO' ANNA	X			X	
CECCONI ANTONELLA		X			
CEI NICOLO'	X			X	
DI DIO GIOVANNA	X			X	
DORMENTONI MIRKO	X			X	
FERRIGNO ELEONORA	X			X	
MASI LEONARDO	X			X	
NESTI CRISTIANO		X			

PERINI ANDREA	X			X	
SPENSIERATO ANGELO	X			X	
TESI ILARIA		X			
VERNASSA CARLO MICHELE		X			
ZOLESI FILIPPO		X			

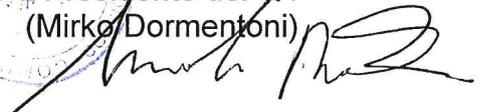
Presenti 14
 Astenuti //
 Votanti 14
 Favorevoli 14
 Contrari //

Il Consiglio approva all'unanimità dei votanti

Il Segretario
 (Dott.ssa Elisabetta Corsinovi)




Il Presidente del Q4
 (Mirko Dormentoni)




MOZIONE

Oggetto: rafforzare il welfare di comunità (cooperative di comunità, maggiordomo di quartiere e servizi di vicinato partecipativi)

IL CONSIGLIO DI QUARTIERE 4

RITENUTO che il “Welfare di Comunità” possa contribuire a innovare l’attuale sistema di welfare sostenendo sperimentazioni che sappiano attivare risposte più efficaci, efficienti ed eque, rafforzando la dimensione comunitaria, coinvolgendo la società e i cittadini in processi partecipati e rendendo così maggiormente incisiva, stabile e sostenibile l’innovazione prodotta;

RITENUTO molto positivo in questo senso lo strumento delle Cooperative di Comunità che sono un modello di innovazione sociale in cui i cittadini di una comunità si organizzano per essere produttori e fruitori di beni o servizi, favorendo sinergia, occasioni di crescita e coesione all'interno di una comunità, mettendo a sistema le attività di singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni e rispondendo efficacemente a molteplici esigenze di mutualità;

CONSIDERATA la programmazione e l’esperienza della Regione Toscana che dal 2018 sostiene la formazione e il consolidamento di cooperative di comunità che intendano promuovere attività, servizi e iniziative per arrestare il fenomeno dell’abbandono di borghi e comunità delle aree interne della regione (con il primo bando del 2018 la Regione ha messo a disposizione 1 milione di euro, attraverso il quale finanziare forme di economia collaborativa indirizzate a dare risposta a nuovi bisogni sociali attraverso un approccio mutualistico e cooperativo, creando reti e legami di comunità e, insieme, proponendo interventi innovativi, attenti alla sostenibilità e alla tutela ambientale);

RITENUTO strategico il fatto che nel gennaio 2020 Regione Toscana, Anci Toscana, centrali cooperative e le stesse cooperative di comunità esistenti sul territorio regionale hanno sottoscritto un Protocollo, che segna la nascita di una rete capace di darsi obiettivi comuni e un piano di lavoro condiviso e che nel 2022 è avvenuta la nascita di “Borghi Futuri”, il primo progetto di rete tra cooperative di comunità nate nelle aree interne, per iniziativa degli abitanti di borghi e comunità rurali, e che si pongono l’obiettivo di produrre sviluppo economico, sociale e culturale anche laddove l’economia di mercato stenta ad arrivare;

RITENUTO che uno strumento come la cooperativa di comunità o altri progetti più specifici volti alla implementazione del welfare di comunità o territoriale basato sui principi

della sussidiarietà e della partecipazione attiva della cittadinanza possano essere efficaci non solo nelle aree interne e nei borghi ma anche nelle aree urbane avendo come dimensione adeguata quella del rione o del quartiere;

CONSIDERATA la proposta di mozione presentata dai consiglieri di Quartiere Bisconti e Bagnoli sulla figura del “maggiordomo di quartiere” che può essere un utile strumento nell’ambito dello sviluppo di un welfare di comunità rionale come sopra descritto, come servizio di vicinato particolarmente utile alle persone anziane e, con disabilità, sia per rafforzare la rete di ascolto e monitoraggio nei confronti dei soggetti più fragili, che per tutti coloro che si trovano in difficoltà per tutte le incombenze quotidiane;

CONSIDERATO che sul nostro territorio opera efficacemente la Rete di Solidarietà Q4 con uno spirito e un’impostazione che potrebbe rappresentare un utile riferimento iniziale di collaborazione e sinergia per progetti e iniziative nell’ambito del “welfare di comunità” e che anche altri soggetti come le biblioteche di quartiere, le associazioni, i circoli, le parrocchie, le cooperative sociali presenti sul nostro territorio potrebbero contribuire alla loro co-progettazione e realizzazione;

CHIEDE ALLA GIUNTA COMUNALE E ALLA GIUNTA REGIONALE

di proseguire nella programmazione a sostegno di progetti di “welfare di comunità”, come la formazione e lo sviluppo di servizi di cooperative di comunità, e di individuare possibili risorse comunali, regionali, statali e comunitarie volte a rafforzare ulteriormente tale programmazione finalizzata anche al sostegno di progetti specifici tipo “maggiordomo di quartiere” e di altri servizi di vicinato, innovativi e partecipati dal basso, volti a sostenere i cittadini tutti a partire da quelli più in difficoltà ed anche ad offrire opportunità occupazionali e di economia circolare e civica.

